



Elba,
dentro
la comunità:
un Faro
per l'Europa

Sabrina Busato

foto © Gaetano Triscari

L'Elba del mare limpido, delle mille sfumature dal verde acquamarina al blu profondo, l'Elba fiorita, l'Elba dai panoramici unici che accompagnano la vista e accarezzano il cuore. Elba, culla della bellezza. Ma l'Elba è molto di più. E questo è un invito ad addentrarsi nell'anima di quest'isola, per conoscerla nei suoi aspetti più profondi. L'Elba oggi vive di turismo, ma l'isola da sempre è vissuta di altro. Sono state molte nei secoli le forme di sostentamento degli abitanti: l'agricoltura, la produzione vinicola, la pastorizia, la pesca, l'estrazione dei minerali, le cave di granito: un microcosmo di realtà e di comunità, legate l'una all'altra. Comunità che conservano memoria del loro passato, e che oggi lo raccontano, attraverso le tracce che possiamo incontrare passeggiando tra i borghi e portando lo sguardo tra i paesaggi elbani. Dalle profondità della terra, che qui ha regalato una concentrazione unica di gemme e minerali preziosi, custodite gelosamente dalla roccia, che solo occhi esperti possono interpretare...altra bellezza, che ha generato nel tempo un legame unico con la comunità locale, generazioni di minatori che per secoli hanno tratto sostentamento dalla generosità della terra. Prendetevi il tempo, per addentrarvi nei vicoli che conservano le storie dei padri minatori, delle loro famiglie, e dei ritmi della vita scanditi dalla miniera. Prendetevi il tempo, per assaporare i piatti della tradizione, e con essi condividere le memorie, di chi ha conosciuto la tradizione contadina. Prendetevi il tempo, per ascoltare qualche anziana raccontare la vita delle famiglie elbane, quella vita fuori stagione, che continua quando i turisti se ne vanno, e rimane il silenzio. Regalatevi il privilegio di entrare in empatia con i luoghi e le persone: non più ospiti, ma cittadini temporanei. Sono le comunità patrimoniali, le comunità che conservano il proprio patrimonio identitario di cui sono custodi, e ambasciatrici. Comunità orgogliosamente legate alle risorse dell'isola, e che oggi continuano a conservare gelosamente ricordi e legami con quel passato antico e recente. Raccontarle contribuisce a renderle vive. Le comunità patrimoniali sono l'anima della Convenzione di Faro, la convenzione quadro del Consiglio d'Europa che riconosce il valore del patrimonio culturale per la società, quel patrimonio culturale, costituito non solo dai beni culturali universalmente riconosciuti come chiese, musei, opere d'arte... ma tutto quel patrimonio che costituisce l'identità di un luogo e la sua comunità. La convenzione è stata scritta nel 2005, a Faro, in Portogallo, ed è stata ratificata dall'Italia nel novembre 2020. Uno strumento importante, per riconoscere e dare valore all'immenso patrimonio materiale ed immateriale che le nostre comunità costituiscono, e per far sì che possa essere eredità per le nuove generazioni. Perché l'Europa è questo, un microcosmo di piccole comunità, ognuna con la sua storia, la sua autenticità, fatta di tradizioni, luoghi, saperi, stratificati nel tempo. Ma questo l'Elba lo sa già, e da questa piccola grande isola, si accende un faro, un faro per l'Europa.

IL'Elba of the clear sea, of a thousand shades from aquamarine green to deep blue, the flowery Elba, Elba with unique panoramas that accompany the view, and caress the heart. Elba, the cradle of beauty. But Elba is much more. And this is an invitation, to delve into the soul of this island, to know it in its deepest aspects. Elba today thrives on tourism, but the island has always lived something else. There have been many forms of livelihood for the inhabitants over the centuries: agriculture, wine production, sheep farming, fishing, the extraction of minerals: a microcosm of reality and community, linked to each other, Communities that keep memory of their past, and that today they tell it, through the traces that we can meet walking through the villages and looking through the Elban landscapes. From the depths of the earth, which here has given a unique concentration of precious gems and minerals, jealously guarded by the rock, that only expert eyes can interpret ... still beauty, which over time has generated a unique bond with the local community, generations of miners who for centuries have drawn sustenance from the generosity of the earth. Take your time, to enter the alleys that preserve the stories of the mining fathers, of their families, and of the rhythms of life marked by the mine. Take your time, to savor traditional dishes, and share memories with them, of those who have known the peasant tradition. Take your time, to hear some elderly tell the life of Elba families, that off-season life, which continues when the tourists leave, and silence remains. Give yourself the privilege of empathizing with places and people: no longer guests, but temporary citizens. They are the patrimonial communities, communities that preserve their identity heritage of which they are custodians and ambassadors. Communities proudly linked to the island's resources, and who today continue to jealously preserve memories and ties with that ancient and recent past. Telling them helps to make them come alive. Patrimonial communities are the soul of the Faro Convention, the convention of the Council of Europe which recognizes the value of cultural heritage for society, that cultural heritage, consisting not only of universally recognized cultural assets such as churches, museums, works of art but all that heritage that constitutes the identity of a place and its community. The Faro Convention was written in 2005, in Faro, Portugal, and was ratified by Italy in November 2020. An important tool for recognizing and giving value to the immense tangible and intangible heritage that our communities constitute, and to ensure that it can be an inheritance for the new generations. Because Europe is this, a microcosm of small communities, each with its own history, its authenticity, made up of traditions, places, knowledge, stratified over time. But Elba already knows this, and from this little big island, a lighthouse lights up, a lighthouse for Europe.